



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Contratto di appalto per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per l'IZSVe (CIG: 9722516A02)

Si sottopone al Direttore generale la seguente relazione del Responsabile della SCA2 – Servizio Acquisti e Logistica.

Con DDG n. 94/2023, preso atto dell'aggiudicazione della procedura aperta, espletata da Azienda Zero, centrale regionale di committenza per la regione Veneto, volta all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione del Veneto, per l'Azienda Ospedale-Università Padova, per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, per l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (A.R.P.A.V.), per l'IRCSS Istituto Oncologico Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza (TV) e per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, è stata disposta la stipula del contratto di appalto, di durata triennale, con l'aggiudicatario Costituendo RTI Eco Eridania S.p.A. e Saste Servizi Ecologici S.r.l.

Nello specifico, rilevato l'esito dell'istruttoria conseguente alla richiesta avanzata dall'appaltatore di revisione dei prezzi, a causa dell'imprevedibile aumento dei costi connessi alla pandemia da Covid-19 nonché al conflitto bellico tra Russia e Ucraina – al termine della quale è stato riconosciuto un incremento pari all'11% dei prezzi contrattuali a un mese dalla stipula del contratto, nonché una clausola di revisione dei prezzi offerti sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT con cadenza semestrale - e valutati gli attuali fabbisogni dell'IZSVe, è stata autorizzata la stipula del contratto a far data dal 1° Aprile 2023.

Dalla successiva analisi dei documenti di gara è stato rilevato, in merito all'ambito territoriale del servizio, che lo stesso concerne la sola area territoriale relativa alla Regione Veneto, pertanto, attesa l'estensione territoriale dell'IZSVe, risulterebbero prive di servizio le sezioni periferiche dell'Istituto ubicate presso le regioni Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ciò considerato e rilevato che il contratto in parola prevede, all'art. 5, rubricato "*Modifiche contrattuali*", la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, di imporre all'appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto, nonché l'ulteriore facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, di imporre all'appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un ulteriore 10% dell'importo del contratto, stimati i fabbisogni dell'IZSVE relativi alle sezioni periferiche dell'Istituto ubicate presso le regioni Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, si è provveduto a comunicare all'appaltatore, con nota ns. prot. n. 3736/2023, l'intenzione della stazione appaltante di avvalersi di tali opzioni al fine di estendere il servizio anche alle suindicate sezioni periferiche.

Inoltre, a seguito di comunicazioni intercorse con l'appaltatore e analizzati nello specifico i documenti di gara redatti dalla citata centrale di committenza regionale in merito alla decorrenza contrattuale, è stato rilevato che la *lex specialis* di gara prevede, all'art. 7 del Capitolato Tecnico, che "*...ai fini dell'attivazione del servizio...il Fornitore ha l'obbligo di concordare con l'Amministrazione interessata la data del sopralluogo. Entro 30 giorni solari il Fornitore deve fornire all'Amministrazione interessata un Piano Dettagliato degli Interventi conforme a quanto presentato in sede di presentazione dell'Offerta Tecnica. L'Amministrazione, una volta ricevuto il Piano Dettagliato degli Interventi, può accettarlo e quindi procedere alla stipula del relativo contratto ovvero inviare le proprie deduzioni*".

Per l'effetto ne è emersa l'impossibilità di avviare il servizio a far data dal 1° Aprile 2023 come comunicato da Azienda Zero.

Ciò considerato con nota ns prot. n. 3652/2023, preso atto dell'avvenuto espletamento del sopralluogo, è stato richiesto all'appaltatore l'invio del suddetto Piano Dettagliato delle Attività, comprensivo anche delle sedi extra regionali.

Unitamente a tale Piano Dettagliato delle Attività, trasmesso definitivamente con nota acquisita a ns. prot. n. 4401/2023, l'appaltatore ha indicato, per le sezioni periferiche site nelle regioni Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, gli importi complessivi per le tipologie di rifiuti prodotti sulla base dei fabbisogni indicati da IZSVE, corrispondenti ad un importo annuo pari a € 83.169,00 IVA esclusa.

Sulla base del medesimo Piano Dettagliato l'avvio del servizio decorrerà dal 1° Giugno 2023.

Preso atto di quanto suesposto ad integrazione della DDG n. 93/2023 si dà atto che:

- il contratto di appalto relativo al servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per l'IZSVE, di durata triennale, decorrerà dal 1° Giugno 2023;

- per l'effetto dell'esercizio delle citate opzioni contrattuali relative alle sezioni periferiche delle regioni Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, l'importo complessivo contrattuale è rideterminato nel valore di € 1.020.117,95 IVA esclusa.

La modifica al contratto in corso di esecuzione sopra illustrata sarà formalizzata mediante trasmissione all'operatore economico fornitore di apposito atto aggiuntivo al contratto principale.

Si dà atto che la modifica al contratto in essere di cui al presente provvedimento non è sottoposta ad obblighi di pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ex art. 106, comma 5, del d.lgs. 50/2016, né ad obblighi di comunicazione all'Autorità o all'Osservatorio ai sensi dei commi 8 e 14 del medesimo art. 106 del D. Lgs. 50/2016, non rientrando nella definizione di varianti in corso d'opera data dal medesimo decreto né essendo riconducibile alle fattispecie di modifica del contratto nel corso della sua esecuzione di cui al comma 1, lett. b) e c) ed al comma 2 del medesimo articolo.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Tutto ciò premesso, sulla base degli elementi riportati dal referente dell'istruttoria, si propone al Direttore generale quanto segue:

1. di prendere atto, in ragione delle motivazioni illustrate nelle premesse, che il contratto di appalto relativo al servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per l'IZS.Ve, di durata triennale, decorrerà dal 1° Giugno 2023;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 12 e comma 1, lett. a), del d.lgs. 50/2016, all'esercizio dell'opzione prevista dal contratto in essere con l'operatore economico Costituendo RTI Eco Eridania S.p.A. e Saste Servizi Ecologici S.r.l., con riferimento all'espletamento del servizio in parola presso le regioni Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, per un importo annuo pari a € 83.169,00 IVA esclusa, pari a € 101.466,18 IVA compresa;
3. di dare atto che, per l'effetto, l'importo complessivo presunto del contratto è rideterminato nel valore di € 1.020.117,95 IVA esclusa, pari a € 1.244.543,89 IVA inclusa, rimanendo immutati la durata contrattuale, i prezzi unitari e le restanti condizioni contrattuali;
4. di imputare la spesa derivante dall'esercizio delle opzioni contrattuali pari a € 101.466,18 IVA inclusa alla seguente voce di budget "PRO/410040110/Smaltimento rifiuti sanitari";
5. di dare atto che la modifica al contratto in essere di cui al presente provvedimento non è sottoposta ad obblighi di pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ex art. 106, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, né ad obblighi di comunicazione all'Autorità o all'Osservatorio ai sensi dei commi 8 e 14 del medesimo art. 106 del d.lgs. n. 50/2016;
6. di riservare, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 del Regolamento recante la "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del d.lgs. n.50/2016", nel quadro economico dei costi delle opzioni contrattuali in parola, una quota pari all'1% del valore delle medesime (al netto dell'IVA), pari a € 831,69, per gli incentivi delle funzioni tecniche relative alla procedura di gara in oggetto, quota che potrà essere distribuita tra il personale che ha svolto tali funzioni.

IL DIRETTORE GENERALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Responsabile della SCA2 - Servizio Acquisti e Logistica che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa allegata al presente provvedimento.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 102 del 22 settembre 2020 con il quale è stata nominata la dott.ssa Antonia Ricci quale Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTA la delibera del Direttore generale n. 372 del 14 ottobre 2020 con la quale la dott.ssa Gioia Capelli è stata nominata Direttore sanitario dell'Istituto.

VISTA la delibera del Direttore generale n. 101 del 10 marzo 2021 con la quale il dott. Massimo Romano è stato nominato Direttore amministrativo dell'Istituto.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario per quanto di competenza, espresso ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Istituto, adottato con delibera del CdA n. 12 del 24 maggio 2021 e approvato con delibera della Giunta regionale del Veneto n. 1308 del 28 settembre 2021.

VISTO l'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

DELIBERA

1. di prendere atto, in ragione delle motivazioni illustrate nelle premesse, che il contratto di appalto relativo al servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per l'IZS.Ve, di durata triennale, decorrerà dal 1° Giugno 2023;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 12 e comma 1, lett. a), del d.lgs. 50/2016, all'esercizio dell'opzione prevista dal contratto in essere con l'operatore economico Costituendo RTI Eco Eridania S.p.A. e Saste Servizi Ecologici S.r.l., con riferimento all'espletamento del servizio in parola presso le regioni Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, per un importo annuo pari a € 83.169,00 IVA esclusa, pari a € 101.466,18 IVA compresa;
3. di dare atto che, per l'effetto, l'importo complessivo presunto del contratto è rideterminato nel valore di € 1.020.117,95 IVA esclusa, pari a € 1.244.543,89 IVA inclusa, rimanendo immutati la durata contrattuale, i prezzi unitari e le restanti condizioni contrattuali;
4. di imputare la spesa derivante dall'esercizio delle opzioni contrattuali pari a € 101.466,18 IVA inclusa alla seguente voce di budget "PRO/410040110/Smaltimento rifiuti sanitari";
5. di dare atto che la modifica al contratto in essere di cui al presente provvedimento non è sottoposta ad obblighi di pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ex art. 106, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, né ad obblighi di comunicazione all'Autorità o all'Osservatorio ai sensi dei commi 8 e 14 del medesimo art. 106 del d.lgs. n. 50/2016;
6. di riservare, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8 del Regolamento recante la "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del d.lgs. n.50/2016", nel quadro economico dei costi delle opzioni contrattuali in parola, una quota pari all'1% del valore delle medesime (al netto dell'IVA), pari a € 831,69, per gli incentivi delle funzioni tecniche relative alla procedura di gara in oggetto, quota che potrà essere distribuita tra il personale che ha svolto tali funzioni.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogherenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Antonia Ricci

Sul presente atto deliberativo ha espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo
dott. Massimo Romano

Il Direttore sanitario
dott.ssa Gioia Capelli

ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile della Struttura proponente attesta la regolarità della proposta di deliberazione, presentata per l'adozione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto e che la stessa:

Comporta spesa	<input checked="" type="checkbox"/>	su	Finanziamento istituzionale	<input checked="" type="checkbox"/>
			Finanziamento vincolato	<input type="checkbox"/>
			Altri finanziamenti	<input type="checkbox"/>
Non comporta spesa	<input type="checkbox"/>			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

Evidenziato infine che il responsabile della Struttura proponente, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che, in relazione alla presente procedura, non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013.

dott. Stefano Affolati

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa